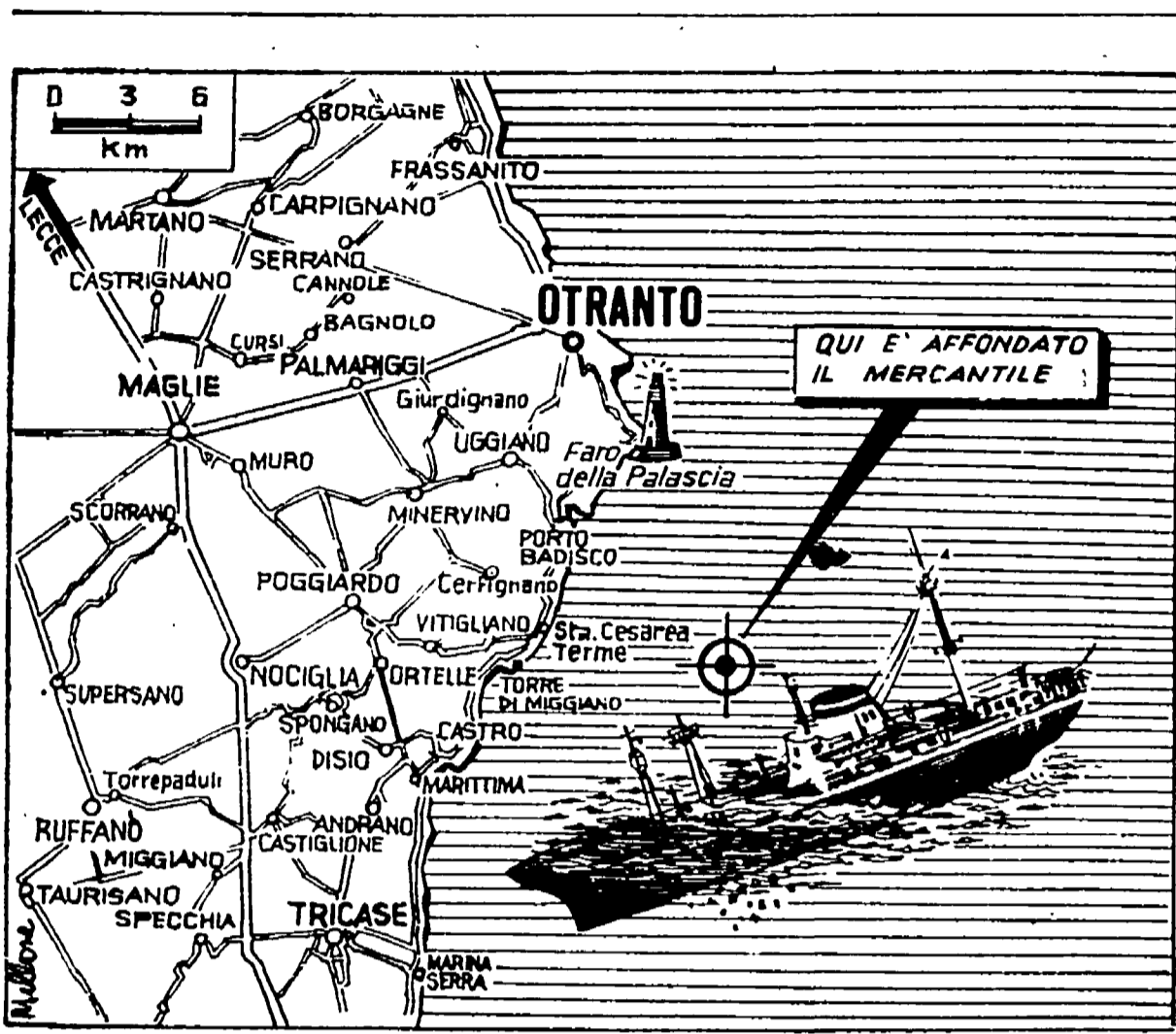


Dal compagno Marchetti nel corso di una seduta del Consiglio regionale

# Proposto un comitato d'intesa per la crisi degli Enti locali

L'assemblea è stata convocata per discutere la mozione del PSI - Ha aperto il dibattito il capogruppo socialista Righetti - Interventi di DC, PCI, Sinistra indipendente - Aggiornata ad oggi la discussione



Nella cartina il punto esatto dell'affondamento della «Caviat»

## Per la "Caviat" il 20 una riunione a Bari fra assessori delle Regioni adriatiche

Il drammatico problema della nave «Caviat» affondata in mare Adriatico con il suo pericoloso carico di piombo tetraetile e tetraetramite è stato sollevato da una interrogazione rivolta alla Giunta regionale da parte del consigliere Giuseppe Paolucci (PSDI); sullo stesso argomento è stata presentata una mozione dei consiglieri Ramazzotti (DC), Righetti (PSI), Marchetti (PCI), Palombini (DC) e Bassotti (DC) che sarà discussa all'indomani di un apposito convegno di tutti gli assessori alla sanità delle regioni adriatiche, programmato per il 20 novembre a Bari.

Capodoglio il quale ha affermato che già il 22 settembre tutti gli assessori regionali alla Sanità votarono un ordine del giorno per sollecitare un intervento governativo. Nei giorni successivi, infatti, fu inviato sul luogo dell'affondamento della «Caviat» una nave che ha ormai scardagliato.

ANCONA. 4. Il Consiglio regionale delle Marche ha affrontato il drammatico problema della finanziaria locale, dietro la presentazione di una mozione da parte del PSI. La mozione, che, come abbiamo già riferito, è stata illustrata dal capogruppo Righetti, si richiama al pacchetto di richieste riformatrici elaborato unitariamente dagli Enti locali.

Righetti in particolare ha chiesto alla Regione non solo atti di solidarietà formale nei confronti degli amministratori comunali e provinciali, ma sostegno concreto nel movimento autonomista e concrete misure a favore degli Enti locali (corresponsione di contributi ad asili nido, trasporti pubblici, servizi sociali).

Un'ulteriore occasione per ribadire il nostro impegno — ha detto Capodoglio — sarà offerta, i prossimi 19 e 20 novembre a Bari, dall'incontro di tutti gli assessori regionali alla sanità, i quali dedicheranno parte importante del convegno all'inquietante affare «Caviat».

Alla libreria Rinascita di Ascoli

## Manifestazione unitaria dopo l'attentato

Al centro del dibattito le responsabilità politiche del fenomeno fascista - Grave l'assenza della DC e del sindaco

ASCOLI. 4. Presso la libreria Rinascita di Ascoli Piceno è stata fatta oggetto di ripetute provocatorie e criminose azioni fasciste e rimosse le ultime settimane, culminate con l'attentato di venerdì notte. Si è svolto un dibattito pubblico sul fenomeno democratico nella città.

Il dibattito si è soffermato sulle responsabilità politiche che stanno a monte dei fatti poiché il fenomeno fascista in Ascoli risponde ad un preciso piano politico di forze eversive che, isolate dal tessuto della città, si esprimono in una continua strategia della tensione e della provocazione.

Aperte le caserme per la giornata delle Forze Armate

## Il 4 novembre celebrato ieri in tutte le Marche

Cerimonie in tutti i capoluoghi di provincia e nei centri minori - Ad Ancona il pubblico ha visitato le unità alla fonda - Bersaglieri per le vie di Ascoli



Aperte le caserme cittadine in occasione del 4 novembre

Con una serie di cerimonie, a cui hanno partecipato numerosi cittadini, in tutta la regione, si è celebrata la giornata delle forze armate. La ricorrenza del 4 novembre, anche nelle Marche, è caratterizzata ogni anno di più da una viva presenza popolare e dai contenuti sempre vivi dell'antifascismo e della difesa della Costituzione repubblicana.

A Pesaro, ieri mattina, in piazza del Popolo, alla solenne cerimonia dell'alzabandiera hanno partecipato parlamentari di tutti i partiti, amministratori pubblici ed autorità civili e militari.

Un'altra cerimonia si è tenuta a Senigallia, presso il sacrario dei caduti in piazza Garibaldi. In mattinata si è svolta anche l'assemblea generale degli iscritti, alla Associazione Combattenti e Reduci, presso il circolo «La Fenice».

MACERATA - Sembra ormai inevitabile la cassa integrazione speciale

## Immobiliare costruzioni: da due mesi niente salari

La società romana si dichiara priva di fondi - Presentata istanza di fallimento alla magistratura Pesanti interrogativi sui metodi di gestione - Si spera in un intervento della Giunta regionale

MACERATA. 4. Sono ormai due mesi che i cento dipendenti della ditta romana di edilizia «Caviat» non percepiscono il salario. Anche l'incontro che si è tenuto in questi giorni tra la amministratore della società romana e i rappresentanti guidati dal sindacato della CGIL Cesare Sbrascini è risultato tutt'altro che positivo; è stato detto, infatti, da parte dell'amministratore, che la società, oltre a non avere disponibilità di denaro per pagare i salari, era in un momento molto difficile.

di mancanza di corrispondenza tra sede legale e sede reale, rendono ancora più chiara la situazione: «Si trova di fronte a persone irresponsabili e disoneste. Le abitazioni costruite finora sono tutte le caratteristiche di un'edilizia sofisticata, tutt'altro che popolare; basti pensare che il costo di ogni appartamento aggira attorno ai 300 mila lire, un metro quadro e che gli affitti vanno dalle 100 alle 150 mila lire al mese per potere accedere a un'abitazione decentata: quartiere satellite Colleverde» non sia altro che un vero e proprio quartiere residenziale e tende a favorire l'aggregazione di edilizia di grossa dimensione e al tempo stesso l'emarginazione della gran parte dei cittadini che non hanno le risorse per accedere a questa categoria di abitazione.

Nonostante il buon raccolto

## Ridotto il contingente lo zuccherificio di Jesi lavora in perdita

Dovrà esportare verso il Terzo Mondo a prezzi non remunerativi - Danni per l'azienda e i produttori

JESI. 4. Le bietole seminate su una superficie di 20.381 ettari. Quest'anno la superficie seminata è aumentata di altri 3 mila ettari, e proprio per questo incremento la società zuccherificaria ha richiesto tempestivamente al ministro dell'Agricoltura di tener conto di questo 15% in più raccolto al momento di stabilire le quote di produzione per il '76. Da parte governativa si rispose invece con un decreto (28 febbraio) che addirittura riduceva la quota SADAM a 338 mila quintali. Date le abbondanti piogge estive e l'aumento delle terre coltivate, il raccolto è stato superiore agli anni passati, cosicché la SADAM dovrà lavorare, oltre alla quota fissata, altri 250 mila quintali di bietole, di cui 75 mila in quota «C», per la quale, secondo i regolamenti comunitari, come abbiamo già detto, è obbligatoria l'esportazione verso i paesi terzi, con un ricavo che secondo i prezzi odierni, non copre neppure il 70% della materia prima.

Questa grave situazione è stata fatta presente da tempo al ministro dell'Agricoltura, alle autorità locali e alle organizzazioni agricole per scongiurare il pericolo di disastrose perdite che ammonterebbero ad un miliardo e mezzo; lo stesso presidente del consiglio regionale Ciaffi è intervenuto ottenendo assicurazioni alle quali però non è seguito fino ad ora nessun concreto risultato, cosicché, dal prossimo lunedì, la SADAM dovrà produrre zucchero di quota «C» e i bieticoltori saranno chiamati a concorrere per la loro parte agli oneri di esportazione di tale zucchero, ad un prezzo che prevedibilmente sarà meno della metà di quello pieno.

## notizie dalle città

Un documento dell'ARCI-UISP sul centro storico di Ancona

ANCONA. 4. L'ARCI-UISP di Ancona ha approvato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio Direttivo della Sezione per la Difesa della Natura e dell'ambiente dell'ARCI-UISP di Ancona, presa in esame la situazione in cui versa il centro storico della città, che non ha ancora ricevuto adeguati interventi di ripristino e di restauro delle strutture architettoniche preesistenti al terremoto del 1972, considerando come la carenza di detti interventi abbia provocato una ulteriore degradazione degli edifici ed abbia determinato un più grave stato di dissesto della popolazione, condanna eventuali tentativi di ritardare il risanamento dei risori storici nonché di alterare le strutture architettoniche organiche durante i lavori di ricostruzione».

Colle del Tronto: riunione di Comuni sull'artigianato

COLLI DEL TRONTO. 4. Gli amministratori dei Comuni di Castel di Lama, Castorano e Colli del Tronto si sono riuniti in quest'ultima località per discutere sui problemi riguardanti l'insediamento delle industrie a carattere artigianale. Erano anche presenti i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali del settore artigianale, delle forze politiche e numerosi operatori economici.

Per quanto riguarda i rapporti fra Regioni e Comuni, per il partito comunista tale rapporto non deve avvenire in maniera istituzionalizzata, ma si tratterà, per la Regione, di stabilire un nuovo rapporto basato su un diverso metodo nella pratica di erogazione dei fondi, sulla base delle leggi per il diritto allo studio, ecc.

La Regione deve anche promuovere la cooperazione e la coesistenza negli organi di base, attraverso iniziative che puntino ad una riforma di struttura (che ha bisogno però di tempi tecnici lunghi) e a misure urgenti. In questa situazione la Regione può dare un grosso contributo, non venendo meno alla sua funzione e al suo ruolo.

Cossiga ha affermato che la Commissione centrale finanzia locale avrebbe ormai esaurito il suo compito, con la cessazione della funzione di controllo e di legittimità del ministero sugli atti degli Enti locali.

L'elaborato verrà sottoposto alle categorie interessate

## L'Ente di sviluppo Marche approva il bilancio 1977

ANCONA. 4. Il Consiglio di amministrazione dell'Ente di sviluppo delle Marche ha approvato il bilancio per il 1977, il cui elaborato è passato alla consultazione degli organismi e delle categorie interessate. Tre sono le più importanti novità: completamento del bilancio; programma di attività che verrà attuato in connessione con le scelte di politica agricola della Regione Marche, per 3 miliardi e 760 milioni di lire; spese di funzionamento per 2 miliardi e 315 milioni; compiti di sviluppo per 3 miliardi e 42 milioni.

Alla attività prevista dal bilancio 77 si deve aggiungere quella relativa al completamento di opere (4.400 milioni), all'inizio di altre finanziarie nei precedenti esercizi (4.100 milioni), nonché l'attività relativa al programma predisposto per la XIV tranche del FEOGA (10.100 milioni) e quella per la proprietà coltivatrice (2.000 milioni).

funzionamento e attività è migliorato rispetto al bilancio '76, se si considerano tutte quelle attività, non quantificabili in cifre, che l'Ente è chiamato a svolgere: adempimenti derivanti dalla attuazione delle direttive comunitarie; organizzazione e collaudo di vigneti; studi, piani e progetti; assistenza ai produttori agricoli per lo sviluppo aziendale e ricoveri; iniziative di assistenza tecnica ed amministrativa a cooperative e comunità montane; formazione professionale; tutela e valorizzazione economica; sviluppo della cooperazione e delle altre forme associative; assistenza economica-finanziaria; terre incolte e insufficientemente coltivate.

La spesa per i programmi è ripartita tra la zootecnia, produzione agricola, cooperazione culturale, assistenza tecnica ed amministrativa a cooperative e comunità montane; formazione professionale; tutela e valorizzazione economica; sviluppo della cooperazione e delle altre forme associative; assistenza economica-finanziaria; terre incolte e insufficientemente coltivate.

Organizzato dai sindacati a Pergola

## Un convegno su ospedale e unità sanitaria

PERGOLA. 4. Il ruolo del nuovo ospedale di Pergola nell'ambito della Unità locale sanitaria (ULSS) è stato il tema di un convegno organizzato dai sindacati della Federazione sindacale unitaria CGIL, CISL, UIL della provincia.

oggi basata quasi esclusivamente sul momento curativo. Di qui l'urgenza della riforma sanitaria e la necessità di definire il piano regionale di nuovi reparti, i quali: ostetricia-ginecologia-pediatria) ma anche con compiti di medicina preventiva e «abilitativa», sulla base di una seria e approfondita conoscenza della realtà sanitaria a livello di Comunità montana e provinciale.

Il convegno di Pergola si inserisce nel dibattito in atto tra la popolazione affinché la riforma sanitaria possa avere attuazione attraverso una precisa volontà democratica e con una gestione il più possibile diretta da parte delle popolazioni.

## PROVINCIA DI ANCONA

- Generi alimentari (pesce, salumi, formaggi, condimenti ecc.)
- Detersivi (liquidi e solidi per lavaggio a mano e meccanico).
- Prodotti per le pulizie (scope, stracci, ecc.)
- Tessuti (tela cotone per lenzuola, federe, tovaglie, camicie ecc.)
- Indumenti (maglie, mutande, pigiama ecc.)
- Capi confezionati da uomo e da donna.
- Divise per il personale maschile e femminile.
- Calzature da uomo e da donna.
- Trattamento biancheria piana e colorata e capi confezionati: ad umido e a secco.

IL PRESIDENTE (Prof. Alberto Barioni)